

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a LAURA MARIANNA LEONE

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

CENTRO ITALIANO PER LA RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE CIRF

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: _____ ...5795.....

Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - (PNACC)

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI:

- Atmosfera
 Ambiente idrico

- ✓ Suolo e sottosuolo
 - Rumore, vibrazioni, radiazioni
 - ✓ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - ✓ Salute pubblica
 - Beni culturali e paesaggio
 - Monitoraggio ambientale
 - Altro (*specificare*) _____
-

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Nel “Quadro di riferimento normativo e programmatico” sarebbe opportuno inserire un riferimento alla proposta di regolamento della Nature Restoration Law in particolare per il ripristino di ecosistemi con il maggior potenziale di rimozione e stoccaggio del carbonio e di prevenzione o riduzione dell’impatto di disastri naturali come le inondazioni. Per quanto tale proposta sia, appunto, al momento solo tale, il PNACC in prospettiva si troverà a dover operare in un quadro normativo caratterizzato dall’entrata in vigore della NRL. In ogni caso strategie e proposte introdotte dalla NRL costituiscono comunque un utile riferimento per la definizione del PNACC.

Lo spettro delle soluzioni cosiddette “green” e, in particolare delle soluzioni basate sui servizi ecosistemici, dovrebbe essere ampliato potenzialmente a tutti gli ecosistemi e non limitarsi a un settore specifico (come per il settore foreste in relazione alle azioni green come riportato dalla proposta di PNACC, pag. 90 del Piano).

In riferimento all’analisi degli effetti ambientali delle misure “grey” (pag. 278 del RA), nell’ambito delle principali azioni per lo stoccaggio della risorsa idrica, si evidenzia come l’incremento delle potenzialità di accumulo nelle zone rurali (realizzazione di laghetti, piccoli invasi e vasche), oltre al carattere potenzialmente effimero in termini di benefici nel contesto del cambiamento climatico (evapotraspirazione), non prenda in considerazione ulteriori impatti negativi sugli ecosistemi acquatici naturali causati dalla necessità di alimentare tali bacini e che sembrano essere peraltro in contrasto con le azioni di risanamento indicate per la gestione ottimale dell’acqua quali il “risanamento del sistema fluviale ripristinando uno stato naturale capace di espletare le caratteristiche funzioni ecosistemiche (geologiche, fisico-chimiche e biologiche)” (quali quelli indotti sia in fase di attuazione che di esercizio dall’inserimento di opere che vanno a interrompere la continuità longitudinale e trasversale dei corsi d’acqua, oltre a ridurre la portata); si veda anche Allegato I Metodologie per la definizione di strategie e piani regionali di adattamento ai cambiamenti climatici pag. 20 Risorse idriche. In generale si sottolinea come le azioni appaiano ancora prevalentemente tese a potenziare l’offerta/disponibilità di risorsa idrica (promuovere la differenziazione di fonti di approvvigionamento/nuove infrastrutture) attraverso nuovi strumenti/tecnologie mentre sarebbe auspicabile individuare e proporre azioni che mirino a modificare la domanda di risorsa idrica (es. riutilizzo dei reflui depurati per l’irrigazione in

agricoltura, politiche per il risparmio idrico, in particolare incentivando colture meno idroesigenti, campagne di sensibilizzazione per evitare sprechi di acqua potabile ecc).

Nell'ambito della gestione del rischio alluvioni e delle azioni strutturali (green e grey) si sottolinea l'opportunità, ai sensi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e della sua integrazione con la Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, di promuovere i cosiddetti "interventi integrati" previsti dal DPCM 27/09/2021 (che ha aggiornato il DPCM 28/05/2015) che definisce una procedura per la selezione degli interventi di difesa del suolo, basata su una serie di criteri che consentano di rispettare sia aspetti coerenti con la governance programmatoria nazionale, sia aspetti di sostenibilità coerenti con gli obiettivi comunitari. Nella normativa nazionale tali interventi sono stati individuati dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 164/2014, che, al comma 2, li definisce come interventi sul reticolo idrografico che siano in grado di garantire contestualmente la riduzione del rischio idrogeologico (anche in ossequio alle disposizioni della Direttiva Alluvioni) e il miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità (in ossequio alle disposizioni della Direttiva Acque) disponendo che le risorse economiche per finanziare la mitigazione del dissesto idrogeologico siano prioritariamente destinate proprio agli interventi integrati, Il DPCM 27/09/2021.

Inoltre, per quanto attiene al trasporto solido dei corsi d'acqua, appare opportuno menzionare tra le azioni settoriali del PNACC anche quelle connesse con le misure del Programma di Gestione dei sedimenti in capo alle Autorità di Bacino Distrettuali di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 152/2006 che ha l'obiettivo di migliorare lo stato morfologico ed ecologico dei corsi d'acqua e di ridurre il rischio di alluvioni tramite interventi sul trasporto solido, sull'assetto plano-altimetrico degli alvei e dei corridoi fluviali e sull'assetto e sulle modalità di gestione delle opere idrauliche e di altre infrastrutture presenti nel corridoio fluviale e sui versanti che interagiscono con le dinamiche morfologiche del reticolo idrografico.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data Mestre, 13 aprile 2023

Il/La dichiarante



DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica (in forma singola o associata)¹ (da compilare)

Nome e Cognome _____ Codice Fiscale _____
 Nato a _____ (Prov _____) il _____
 Residente a _____ (Prov _____)
 Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____
 Tel _____ fax _____ e-mail _____
 PEC _____
 Documento di riconoscimento _____ rilasciato il _____
 da _____

Nel caso di persona giuridica (società, ente, associazione, altro) (da compilare)

Nome e Cognome LAURA MARIANNA LEONE Codice Fiscale _____
 Nata a _____
 Residente a _____
 Via/Piazza _____ n° _____
 Tel _____
 Documento di riconoscimento __CARTA IDENTITA'_____
 da __COMUNE DI _____ in qualità di² LEGALE RAPPRESENTANTE_
 della Associazione CENTRO ITALIANO PER LA RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE CIRF
 con sede _____
 Via _____ n° _____ CAP _____
 Tel _____ fax _____
 PEC _____

¹ Nel caso di più soggetti che presentano la medesima osservazione riportare l'Allegato 1 per ciascun soggetto.

² A titolo indicativo: legale rappresentante, amministratore, altro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data Mestre, 13 aprile 2023

Il/La dichiarante

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'L. Mestri'.